

## P R E M E S S A

*In questo fascicolo del « Bollettino » vengono pubblicati i risultati di una ricerca — da tempo programmata e condotta nell'ambito dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia — sul tema « Le esperienze dei cattolici italiani nel settore della beneficenza e assistenza durante l'ultimo secolo ».*

*Il nostro lavoro ha preso le mosse dalla consapevolezza che una storia di tali esperienze — indubbiamente di grande rilievo nel movimento cattolico, ma anche nella storia sociale di un paese come il nostro travagliato da secoli dai problemi del pauperismo diffuso e dalla carenza di intervento pubblico — non è ancora stata scritta, anche se non mancano opere su singoli aspetti o momenti del fenomeno, che riflettono però nella loro disorganicità e nella diversità di livello scientifico una vicenda storica parimenti discontinua e disorganica. La ricerca quindi, posta di fronte a questo inadeguato stato degli studi e delle conoscenze, si è posta l'obbiettivo di proporre, attraverso saggi monografici, alcuni temi di studio condotti secondo linee interpretative che, ci si augura, altri vorranno riprendere e sviluppare. Così nella direzione rappresentata dalla formazione di un ordinamento pubblico della beneficenza in contrasto con una pratica plurisecolare di iniziativa privata di singoli e di gruppi, e quindi dal conflitto tra concezioni e pratiche beneficenziali diverse, S. Restelli pubblica un saggio sulla legge Crispi di riordino del 1890<sup>1</sup>; nella direzione di ricerca che tenta di ricostruire gli orientamenti del movimento cattolico organizzato sulla natura ed i compiti della attività di beneficenza, F. Berera analizza il dibattito all'interno dell'Opera dei Congressi nell'ultimo quarto dell'Ottocento; nella direzione, che a nostro parere si rivelerà più proficua se le indagini verranno sviluppate anche in*

<sup>1</sup> Il saggio si ricollega al lavoro pubblicato nel precedente fascicolo del « Bollettino » da A. Robbiati su *L'Opera dei Congressi ed il nuovo ordinamento della beneficenza pubblica introdotto dalla legge Crispi (1890-1901)* (ibid., XII (1977), 2, pp. 260-275).

*altri ambienti della penisola, delle realizzazioni caritative dei cattolici italiani, A. Baruffa studia una tipica esperienza, quella delle conferenze maschili milanesi della Società di S. Vincenzo nella seconda metà del secolo XIX.*

*Infine, con la nota di C. Grandi, che illustra il materiale documentario sulla attività di beneficenza conservato presso l'Archivio dell'Opera dei Congressi, si è voluto offrire uno strumento di lavoro, sempre nella prospettiva di favorire altri studi su questo stesso tema.*